

Numero	Firmatario/i	Partito	Contenuto
1.37	Ancorotti	Fdl	Sopprime dal titolo della legge la parola “protezione”. Sposta quindi l’enfasi dalla tutela alla sola “gestione” della fauna selvatica, legittimando un approccio più utilitaristico e meno conservativo, funzionale alla pressione venatoria e al contenimento.
2.34	Paroli, Damiani	FI	Introduce “controllata e gestita” accanto a “tutelata” e aggiunge esigenze economiche e agricole: riconosce formalmente che la fauna non è solo un bene da proteggere ma una risorsa da regolare anche in funzione di interessi produttivi, aprendo la porta a prelievi e interventi più ampi. inserendo quindi criteri economici e agricoli nella gestione faunistica, si riduce il peso delle sole motivazioni ecologiche e si avvalorano misure di caccia o controllo a supporto del settore primario.
2.35	Cantalamessa, Bizzotto, Germanà, Minasi	Lega	Come il 2.34: rafforza l’idea che la fauna sia un elemento da “gestire” per obiettivi anche economici e agricoli, non solo conservativi.
2.60	Potenti	Lega	Cambia formulazione per dare priorità alle esigenze di intervento (“nel rispetto dell’esigenza”): rafforza l’obbligo di procedere anche se in potenziale conflitto con la tutela degli animali, rendendo più facile autorizzare abbattimenti.
2.79	Fallucchi	Fdl	Collega la caccia anche alla promozione del territorio e del patrimonio rurale: legittima forme di turismo venatorio e attività collegate, trasformando la fauna in risorsa turistica.
2.80	Bizzotto, Maffoni, Paroli	Lega-Fdl-FI	Dichiara la caccia patrimonio culturale con ricadute socioeconomiche: rafforza la legittimazione simbolica e politica della caccia, utile per opporsi a restrizioni future.

2.81	Germanà	Lega	Stesso impatto del 2.80: vincola culturalmente la caccia alla tradizione italiana.
2.94	Rosa	Fdl	Aggiunge il “soccorso della fauna in difficoltà” tra le funzioni di gestione: può sembrare positivo, ma rischia di essere un cavallo di Troia per consentire manipolazioni e prelievi “a fin di bene” anche su animali non feriti gravemente.
3.27	Paroli, Damiani	FI	Aggiunge “controllo e gestione” nell’articolo sulle finalità: avalla formalmente l’abbattimento e il contenimento come parte integrante della tutela.
3.28	Cantalamesa	Lega	Analogo impatto del 3.27: consolida il concetto di gestione attiva anche tramite prelievo.
3.29	Durnwalder, De Carlo	Autonomie-Fdl	Sopprime “lupo” e “sciacallo dorato” dall’elenco delle specie particolarmente protette: implica che non rientrino più in protezione speciale, aprendo la strada al loro abbattimento nei piani di controllo.
3.30	Germanà	Lega	Sopprime solo “lupo”: effetto analogo al 3.29, rendendo possibile il prelievo del lupo.
3.31	Durnwalder, De Carlo	Autonomie-Fdl	Come il 3.30: elimina protezione specifica ma solo per il lupo.
3.32	Durnwalder, De Carlo	Autonomie-Fdl	Come il 3.29 ma limitato allo sciacallo dorato: anche questa specie diventerebbe cacciabile o eliminabile nei piani di controllo.
4.5	Amidei	FI	Modifica la disciplina sulla cattura per inanellamento: accentra l’autorizzazione alle Regioni (con parere ISPRA o istituti regionali) e abroga un comma, semplificando il processo. Implica minori controlli centrali e più margine locale per gestire catture di uccelli a fini venatori.
4.17	Germanà	Lega	Riscrive il comma 3 rendendo esplicito che la cattura per richiami vivi può usare metodi vietati dalla direttiva solo se considerati “non massivi e selettivi”. Rischio: allargare le deroghe e aumentare catture di massa sotto altra definizione.
4.26	Maffoni, Bizzotto, Paroli	Fdl-Lega-FI	Introduce la possibilità di autorizzare mezzi e metodi vietati tramite deroga ordinaria (art. 9 direttiva), e ammette microchip come identificazione richiami. Amplia gli strumenti a disposizione dei cacciatori e indebolisce vincoli UE.
5.6	Amidei	Fdl	Riscrive art. 5: conferma uso richiami vivi, elimina limiti numerici per uccelli allevati in cattività e riduce vincoli. Effetto: ampia liberalizzazione dell’uso dei richiami.
5.26	Maffoni, Bizzotto, Paroli	Fdl-Lega-FI	Toglie parere ISPRA per allevamento richiami, introduce microchip, amplia categorie di appostamenti “non fissi” e facilita uso in aziende venatorie. Favorisce flessibilità e meno vincoli scientifici.

5.38	Germanà	Lega	Classifica uccelli da allevamento come fauna domestica: riduce la protezione legale, semplificando l'uso venatorio.
5.59	Ancorotti	Fdl	Permette che documenti di provenienza dei richiami includano anche allevatori privati: apre mercato e circolazione di richiami vivi.
5.74	Fallucchi	Fdl	Amplia categorie di appostamenti esclusi dal conteggio e sopprime comma 5: meno limiti, più libertà di costruzione/uso.
5.101	Germanà	Lega	Riconosce autorizzazioni delle aziende venatorie come titolo valido per appostamenti: facilita attività venatoria commerciale.
5.106	Germanà	Lega	Esclude piccione domestico e anatra germanata dal divieto di richiami non identificabili: apre a uso massiccio di queste specie.
5.110	Germanà	Lega	Limita obbligo di sostituzione richiami solo a quelli di cattura: riduce tracciabilità per richiami allevati.
5.0.2	Amidei	Fdl	Riforma ISPRA: vigilanza passa a Presidenza Consiglio, istituisce gli Istituti Regionali per la Fauna Selvatica (IRFS). Effetto: frammenta competenze e indebolisce coordinamento nazionale.
5.0.3	Ancorotti	Fdl	Modifica formale: ISPRA sotto Presidenza Consiglio, sede fissata a Ozzano.
5.0.5	Ancorotti	Fdl	Se ISPRA non ha dati, le Regioni possono usare dati propri o europei: riduce ruolo centrale ISPRA, più autonomia locale.
5.0.6	Ancorotti	Fdl	Obbliga Regioni a istituire IRFS entro 90 giorni: decentramento totale funzioni tecniche, rischio disomogeneità.
5.0.8	Rosa	Fdl	Modifica rappresentanza cinofila in organi tecnici: amplia platea includendo enti affiliati CONI, più peso al settore cinofilo venatorio.
5.0.9	Fallucchi	Fdl	Crea "Ufficio Caccia" al MASAF: struttura permanente di supporto e coordinamento pro-caccia.
5.0.11	De Carlo	Fdl	Concede a province totalmente montane funzioni di pianificazione faunistica: restituisce poteri locali pro-caccia.
6.6	Amidei	Fdl	Riscrive la disciplina dei piani faunistico-venatori: riduce la quota minima di territorio protetto (20-30%, con eccezioni per le Alpi) e include nuove aree in cui è comunque possibile cacciare. Effetto: aumenta la superficie potenzialmente cacciabile, riduce aree di divieto e introduce attività cinofile con abbattimento anche fuori dai periodi di caccia.
6.29	Maffoni, Bizzotto, Paroli	Fdl, Lega, FI	Riduce divieti sul demanio marittimo e introduce la possibilità di articolare piani per "comparti provinciali": aumenta flessibilità ma anche disparità territoriali.
6.71	Fallucchi	Fdl	Introduce obbligo ("deve essere") per alcuni atti di pianificazione, sopprime divieto sul demanio marittimo e collega pianificazione agli indirizzi dei piani di sviluppo rurale: rafforza la componente agricola nella gestione faunistica.

6.77	Germanà	Lega	Sopprime frase che esclude il demanio marittimo: lascia aperta la possibilità di cacciare in quelle aree.
6.78	Ancorotti	Fdl	Esclude solo litorali con stabilimenti balneari, vietando la caccia sugli arenili fino al 30 settembre e per un km dalla riva: riduce, pur mantenendola, la liberalizzazione prevista dal DDL per il demanio marittimo.
6.84	Ancorotti	Fdl	Permette gestione delle zone di addestramento cani anche a privati e associazioni venatorie, con "abbattimento di fauna d'allevamento" fuori stagione: amplia attività venatorie mascherate.
6.85	Ancorotti	Fdl	Consente allenamento cani da caccia in ATC e comprensori alpini dal 3ª domenica di settembre al 31 gennaio: estende il disturbo alla fauna anche in piena stagione riproduttiva.
7.78	Potenti	Lega	Modifica definizione di "vagare" in "predisporre": restringe i casi sanzionabili per attività non venatoria con cani, aprendo a interpretazioni favorevoli ai cacciatori.
7.79	Potenti	Lega	Esclude attività ricreativa con cani dal concetto di "vagare": riduce il rischio di sanzioni per cacciatori durante attività preparatorie.
7.178	Maffoni, Bizzotto, Paroli	Fdl, Lega, FI	Esclude obbligo di licenza di porto di fucile per falconeria: semplifica accesso a questa forma di caccia.
7.179	Fallucchi	Fdl	Consente a stranieri extra-UE di cacciare per 90 giorni se in possesso di licenza del Paese d'origine: amplia platea di cacciatori ammessi.
7.205	Nocco	Fdl	Modifica obblighi di annotazione fauna migratoria uccisa: può ridurre i controlli in tempo reale.
7.206	Ancorotti	Fdl	Consente annotazione sul tesserino solo dopo recupero della preda: allunga tempi di tracciamento.
7.208	Germanà	Lega	Aggiunge "accertato" all'obbligo di annotazione: formalizza verifica.
8.24	Amidei	Fdl	Ridefinisce le armi consentite a caccia: mantiene ampio arsenale legale, includendo anche arco e il falco.
8.33	Maffoni, Bizzotto, Paroli	Fdl, Lega, FI	Si consente l'uso di visori notturni per la caccia di selezione al cinghiale
8.40	Germanà	Lega	Rende valida su tutto il territorio nazionale l'abilitazione alla caccia di selezione ungulati: facilita mobilità venatoria.
9.10	Amidei	Fdl	Liberalizza accesso degli iscritti a tutti gli Ambiti Territoriali di Caccia (ATC) della propria regione per migratoria e fino a 30 giornate extra per non residenti: aumenta pressione venatoria.
9.23	Ancorotti	Fdl	Riduce numero componenti degli organi direttivi degli ATC e garantisce rappresentanza di ogni associazione: più potere alle sigle venatorie.
9.31	De Carlo	Fdl	Introduce riserve alpine sub-provinciali: favorisce caccia in aree montane specifiche.

9.33	Zedda	Fdl	Consente creazione di ATC unico in Sardegna: accentramento che può facilitare gestione pro-caccia.
9.34	Nocco	Fdl	Autorizza caccia in tutti gli ATC della regione con una sola quota: riduce limiti territoriali.
9.35	Maffoni, Bizzotto, Paroli	Fdl, Lega, FI	Mantiene validità piani precedenti fino a revisione, garantisce rappresentanza proporzionale: tutela status quo pro-cacciatori.
9.58	Rosa	Fdl	Rivede rappresentanza ENCI negli ATC per includere associazioni cinofile regionali affiliate al CONI
9.72	Ancorotti	Fdl	Ridefinisce rappresentanza agricola e venatoria negli ATC su base locale: rafforza interessi territoriali.
9.0.5	Potenti	Lega	Permette la possibilità di vietare la caccia solo “in tutto o in parte” su un fondo agricolo: apre quindi a divieti parziali, quindi più flessibili per il cacciatore.
9.0.9	Amidei	Fdl	Esclude coltivazioni erbacee da seme e frutteti fino al raccolto: riduce tempi di protezione, consentendo caccia subito dopo.
9.0.10	Ancorotti	Fdl	Esclude vivai da definizione di “frutteti specializzati”: rende cacciabili tali aree.
10.25	Fallucchi	Fdl	Riconosce attività ricettiva come “connessa” per aziende venatorie: favorisce turismo venatorio e agevolazioni fiscali.
10.75	Cantalamessa	Lega	Qualifica ospitalità a fini venatori come attività agricola connessa: agevolazioni fiscali e urbanistiche.
10.76	Cantalamessa	Lega	Estende diritto di alcune concessioni ai titolari di aziende venatorie: ampliamento benefici.
10.0.4	Ancorotti	Fdl	Sostituisce “fauna selvatica” con “fauna omeoterma” e include “di richiamo”: amplia campo di specie cacciabili, includendo richiami vivi.
11.8	Bizzotto, Maffoni, Paroli	Lega, Fdl, FI	Aggiunge specie cacciabili (oca selvatica, piccione selvatico, stambecco) e tutte le alloctone: forte ampliamento dell’elenco, con estensione periodi e deroghe ISPRA.
11.68	Ancorotti	Fdl	Include nelle liste di animali cacciabili ulteriori specie di oche e piccione domestico
11.70	Germanà	Lega	Aggiunge oca selvatica e stambecco alla lista di specie cacciabili: stesso impatto dell’11.8.
11.83	Fallucchi	Fdl	Anticipa apertura caccia ad alcune specie alla terza domenica di settembre: aumento pressione su fauna migratoria.
11.85	Ancorotti	Fdl	Limita periodo di protezione e restringe possibilità di riduzione del calendario venatorio solo con studi UE validati: irrigidisce vincoli.
11.88	Ancorotti	Fdl	Obbliga approvazione con legge annuale del calendario venatorio: politizza la materia.
11.119	Germanà	Lega	Fissa apertura non prima del 1° settembre: allunga stagione.

11.147	Germanà	Lega	Elimina obbligo di pubblicazione e sostituisce con “passaggio in giudicato”: ritarda effetto di sospensive giudiziarie sui calendari.
11.148	Zedda	Fdl	Consente recupero fauna ferita anche nei giorni di silenzio venatorio: deroga potenzialmente sfruttabile.
11.151	Germanà	Lega	Riduce silenzio venatorio a max due giornate aggiuntive: aumenta giorni di caccia.
11.152	Ancorotti	Fdl	Aggiunge anatidi e turdidi alla caccia agli ungulati: estende specie prelevabili.
11.153	Germanà	Lega	Permette caccia all'avifauna migratoria fino a mezz'ora dopo il tramonto: estensione oraria.
12.128	Cantalamezza	Lega	Permette impiego di cacciatori di istituti privati nei piani di controllo: amplia la platea venatoria.
12.134	Zedda	Fdl	Aggiunge corpi forestali regionali e provinciali tra i "soggetti di controllo"
12.185	Paroli	FI	La compensazione dei danni da cinghiali per gli imprenditori diventa “parziale”: limita entità risarcimenti in piani di controllo.
12.0.4	Ancorotti	Fdl	Obbligo di fissare entro 30 marzo il contingente deroghe (prima era generico "annualmente") alla protezione degli uccelli prevista dalla Direttiva CE/147/2009
12.0.5	Nocco	Fdl	Autorizza piani di contenimento cinghiale nei parchi nazionali: deroga importante alla protezione integrale.
13.14	Ancorotti	FI	Consente uso munizioni calibro .22 nel piano straordinario cinghiale
13.27	Zedda	Fdl	Aggiunge corpi forestali regionali e provinciali nei piani straordinari
14.21	Ancorotti	FI	Modifica divieto caccia da natanti: consente a determinate velocità e condizioni, ampliando possibilità.
14.22	Germanà	Lega	Consente la caccia da natanti ancorati o mossi a remi o pedali: dalla Legge 157 era fatto divieto a tutti i natanti, quindi con questa modifica si amplia la caccia e viene consentito anche su questo tipo di imbarcazioni
14.26	Bizzotto, Maffoni, Paroli	Lega, Fdl, FI	Amplia le tipologie di caccia su neve includendo la braccata ad ungulati, da natanti, elimina vincoli su foreste demaniali, e sopprime tutele per alcune specie (anatidi, rallidi e scolopacidi). Inoltre consente il commercio di fauna selvatica morta non proveniente da allevamenti per sagre e manifestazioni a carattere gastronomico
14.27	Germanà	Lega	Amplia le tipologie di caccia su neve includendo la braccata ad ungulati

14.38	Germanà	Lega	Sopprime lettera t) dell'art. 21 della Legge 157: consente il commercio di fauna selvatica morta non proveniente da allevamenti per sagre e manifestazioni a carattere gastronomico
14.39	Acnorotti	Fdl	Consente uso di civette morte come richiamo. Prima il divieto era sull'uso di tutte le civette (vive o morte)
14.54	Durnwalder, De Carlo	Autonomie-Fdl	Consentita la caccia con silenziatore tra i metodi consentiti
14.0.1	Fallucchi	Fdl	Consentito l'importazione di fauna selvatica dall'estero per qualsiasi scopo, quindi anche venatorio.
15.50	Ancorotti	Fdl	Introduce equiparazione abilitazioni alla caccia UE con quella italiana. Prevista retroattività della validità di licenze rilasciate prima dell'entrata in vigore di questa Legge.
15.52	Bizzotto, Maffoni, Paroli	Lega, Fdl, FI	Introduce equiparazione abilitazioni alla caccia UE con quella italiana.
15.64	Fallucchi	Fdl	Permette a stranieri extra-UE di noleggiare armi per caccia: agevolato quindi accesso temporaneo.
15.0.2	Zedda	Fdl	Esclude responsabilità oggettiva dello Stato per danni da fauna salvo dolo/colpa grave.
15.0.3	Paroli	FI	Viene istituito un sistema di monitoraggio nazionale su ungulati e predatori: più dati, ma anche base per ampliare prelievi.
15.0.6	Paroli	FI	Viene creato Fondo nazionale per danni da fauna (5 mln/anno): supporto agli agricoltori, ma rischio incentivo ad abbattimenti.
16.23	Potenti	Lega	Lascia intatto l'assetto iniziale. Alle associazioni venatorie riconosciute rimane affidato il compito di vigilanza sulla applicazione della 157 e delle leggi regionali
16.27	Ancorotti	Fdl	Limita vigilanza volontaria solo con presenza agenti pubblici e vieta caccia durante servizio: rafforza controlli ma riduce operatività volontari.
16.45	Germanà	Lega	Richiede attestato idoneità per tutte le figure di vigilanza non di polizia giudiziaria: standardizza formazione.
16.46	Bizzotto	Lega	Richiede attestato idoneità per tutte le figure di vigilanza non di polizia giudiziaria:
16.53	Amidei	Fdl	Vieta caccia agli agenti e guardie giurate durante servizio: riduce conflitto interessi.
16.0.4	De Priamo	Fdl	Aumenta pene per reati venatori
16.0.43	Testor	Lega	Consente spray anti-orso in zone con presenza accertata: misura di sicurezza pubblica.
16.0.46	Zedda	Fdl	Modificando il comma 5 dell'art 6 del Dlgs 135/2022, viene consentito ai circhi e mostre faunistiche di far riprodurre animali.

17.143	Maffoni	Lega	Sostituisce sanzioni previste per chi ostacola i piani venatori con sanzioni per chi pone ostacolo all'attività venatoria legale: estende quindi una tutela diretta alla caccia.
17.146	Germanà	Lega	Precisa che "zona umida" deve essere tabellata
17.0.52	Gasparri	FI	Introduce modifiche alla legge sui circhi, consentendo attività con fauna selvatica se dichiarata idonea: colpo alla prospettiva di superamento degli animali nei circhi.

Inoltre, si segnalano come negativi i seguenti emendamenti di Italia Viva e del Gruppo Autonomie:

2.5 – 2.39 – 2.52 – 3.4 – 4.44 – 4.45 – 6.25 – 7.111- 10.58 – 12-186 – 12.0.6 – 15.24 – 15.0.7 – 17.0.32

Fregolent

5.24 – 5.0.4 – 12.9 – 12.10 – 12.17 – 13.21 **Durnwalder**